



I.I.S. BODONI-PARAVIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - GRAFICA E COMUNICAZIONE
FOTOGRAFIA • PRODUZIONE AUDIO - VIDEO • GRAFICA MULTIMEDIALE



I.I.S. BODONI • PARAVIA

Contratto Integrativo d'Istituto



a.s. 2022/2023



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Presso l'Istituzione scolastica Bodoni-Paravia di Torino, in data 22 gennaio 2019 è stipulato il presente contratto di Istituto tra il Dirigente Scolastico Elena Maria GARRONE, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica e la R.S.U. di Istituto costituita dai Proff. Alberto PIAN, Daniela ALBANO e Alessandra MORELLI

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

- 1.1 Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
- 1.2 Le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano al personale docente e ATA assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso questo istituto scolastico.
- 1.3 Il presente contratto conserva validità per la parte normativa fino a che una delle parti ne richieda la rinegoziazione anche a seguito della stipula di un nuovo contratto nazionale, mentre la parte economica ha validità per l'anno scolastico in corso e verrà rinegoziata annualmente entro i termini previsti dalla normativa in vigore.
- 1.4 Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dal CCNL Scuola 2016-2018.

ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

- 2.1 Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- 2.2 Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- 2.3 Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

RELAZIONI SINDACALI

ART. 3 – OBIETTIVI E STRUMENTI

- 3.1 Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - a. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 3.2 In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 4 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

- 4.1 La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU o dell'interessato stesso.
- 4.2 Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- 4.3 L'indizione di ogni riunione, in data preferibilmente da concordare con la RSU, deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, l'ora e la durata dello stesso.

ART. 5 – INFORMAZIONE

- 5.1 L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

5.2 Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

5.3 Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

ART. 6 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- 6.1 La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
- 6.2 La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 27.
- 6.3 Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

ART. 7 – CONFRONTO

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

DIRITTI SINDACALI

ART. 8 – ALBO SINDACALE RSU

- 8.1 Le RSU hanno diritto ad avere un apposito albo nella sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente le loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati.
- 8.2 Alla cura dell'albo provvederanno le RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico.

ART. 9 – USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE



9.1 Alle RSU è consentito:

- a) comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
- b) utilizzare un locale per le riunioni ed un armadio per la raccolta del materiale sindacale ;
- c) usare fax, fotocopiatrice, posta interna, P.C., compresa la posta elettronica e le reti telematiche, in modo ragionevole, strettamente per fini sindacali interni e limitatamente alle esigenze di rappresentanza delle R.S.U.

ART. 10 – ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DELLE OO.SS.

10.1 Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla RSU , al proprio rappresentante, all'albo sindacale comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica; sarà cura del Dirigente Scolastico assicurare il loro recapito.

10.2 Per motivi di carattere sindacale alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio senza compromettere il normale svolgimento dello stesso.

10.3 Le OO.SS hanno diritto di acquisire, all'interno delle scuole, elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla sicurezza e alla medicina preventiva, come previsto dal D.L.vo 81/08.

ART. 11 – PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

11.1 I membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri ed orari (art. 8 CCNQ, 7/8/98).

11.2 I permessi sindacali ammontano a 1/2 ora per ogni dipendente dell'Istituto assunto a tempo indeterminato) e i componenti della stessa RSU provvederanno ad accordarsi per la loro ripartizione.

11.3 La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico direttamente dal componente della RSU che ne usufruisce, di norma, almeno 24 ore prima dell'utilizzo del permesso.

11.4 La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

11.5 I delegati sindacali, che sono i rappresentanti sindacali dei lavoratori della scuola presso un istituto, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale e usufruiscono dei permessi sindacali a carico dell'organizzazione che rappresentano.

ART. 12 – REFERENDUM

12.1 Le RSU e OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale d'istituto.

12.2 La richiesta va rivolta al Dirigente Scolastico che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.

Il Dirigente Scolastico assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

ART. 13 – ASSEMBLEE IN ORARIO DI LAVORO

13.1 Il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali senza decurtazione della retribuzione per 10 ore procapite per anno scolastico.

13.2 La dichiarazione individuale preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.

13.3 Le assemblee possono essere indette dalle OOSS rappresentative oppure dai componenti della RSU. Le assemblee durante l'orario di lavoro (al massimo di due ore), possono interessare tutti o parte dei dipendenti e non possono essere più di due al mese, calcolate per i singoli gruppi per i quali sono state convocate.

13.4 La convocazione, la durata, la sede, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, o con fonogramma o fax, almeno 6 giorni prima al Dirigente Scolastico. Per le assemblee fuori dell'orario di lezione il preavviso è ridotto a 3 giorni.

13.5 La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea deve essere affissa all'albo di Istituto.

Contestualmente il Dirigente Scolastico provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna, al fine di raccogliere in forma scritta la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea.

13.6 Il Dirigente Scolastico sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie. Il Dirigente Scolastico, in caso di percentuale di adesione molto elevata del personale, può valutare la sospensione dell'intera attività didattica per mancata vigilanza e discontinuità nello svolgimento delle lezioni.

13.7 Il dirigente scolastico comunica alle singole unità di personale il raggiungimento del monte ore individuale.

13.8 Per il personale docente le assemblee devono svolgersi all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee che coinvolgono solo il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

13.9 Non possono essere concordate assemblee in ore coincidenti con lo svolgimento degli scrutini finali e degli esami.

13.10 Per quanto non espressamente previsto, si rinvia all'art. 23 del CCNL 2016-18 e al CCNQ del 4 dicembre 2017 che disciplina il diritto di assemblea all'art. 4.

ART. 14 – SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEA

14.1 In caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale ATA in servizio, sarà richiesta la presenza minima di 3 collaboratori scolastici (uno in portineria e uno per ogni ala dell'istituto) e di un assistente amministrativo.

14.2 I nominativi verranno individuati utilizzando rigorosamente nell'ordine i seguenti criteri:

- a) disponibilità individuale;
- b) sorteggio.

ART. 15 – SCIOPERO

15.1 Le parti convengono che ricorrono le condizioni previste per garantire i servizi minimi stabiliti dalla L. 146/90 solo in caso di contemporaneità di scrutini, esami e per il pagamento degli stipendi al personale a tempo determinato. Si rimanda all'art. 19 per l'individuazione del contingente minimo..

15.2 In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero almeno 5 giorni prima dello sciopero stesso. Il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione.

15.3 Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

ART. 16 – RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI SCIOPERI

Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente Scolastico fornisce alle R.S.U. e alle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione.

ART. 17 – SCIOPERI IN OCCASIONE DI SCRUTINI ,VALUTAZIONI FINALI ESAMI E PAGAMENTO STIPENDI

17.1 Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- a) assistente amministrativo (uno) per ogni turno



b) collaboratore scolastico (uno) per ogni turno.

17.2 Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

a) assistente amministrativo (due) per ogni turno

b) collaboratore scolastico (tre) per ogni turno.

17.3 Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

a) direttore dei servizi generali amministrativi

b) assistente amministrativo (uno) per ogni turno

c) collaboratore scolastico (due) per ogni turno.

ART. 18 – INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE COMANDATO

Almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dell'azione di sciopero il Dirigente Scolastico individuerà i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi di cui al precedente articolo utilizzando, rigorosamente nell'ordine, i seguenti criteri:

a) disponibilità individuale;

b) sorteggio, nel caso in cui tutto il personale interessato abbia dichiarato la sua volontà di aderire allo sciopero.

ART. 19 - ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

19.1 Le attività aggiuntive, derivanti da progetti approvati dal Collegio dei Docenti o da attività istituzionali (ad, esempio attività di orientamento in entrata e in uscita, attività in alternanza scuola lavoro) vengono assegnate dal Dirigente in base alle disponibilità individuali e valutate le capacità professionali in ragione dell'attività specifica. Tali disponibilità e competenze sono preventivamente accertate attraverso una raccolta dati che viene aggiornata / integrata su domanda degli interessati.

19.2 I docenti che partecipano ad attività di cui l'istituto è promotore o partner non necessitano di alcuna ulteriore autorizzazione.



19.4 Il nome degli incaricati è oggetto di informazione alle RSU.

ART. 20 – ATTIVITA' AGGIUNTIVE: STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE

20.1 Le attività aggiuntive possono derivare da:

- a) elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità organizzativa, amministrativa e dei servizi generali dell'istituzione scolastica;
- b) attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, scuola lavoro, reinserimento scolastico, tossicodipendenze);
- c) prestazioni aggiuntive che si rendano necessarie per garantire l'ordinario funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi o per fronteggiare esigenze straordinarie;
- d) attività di coordinamento operativo e di collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi;
- e) prestazioni conseguenti alle assenze del personale in attesa della sostituzione del titolare prevista dalle disposizioni vigenti.

20. 2. Per intensificazione le parti intendono tutte le attività e i carichi di lavoro aggiuntivi che il piano delle attività o la gestione dell'organizzazione del lavoro comportano nell'orario ordinario di lavoro.

20. 3. Ad ogni inizio d'anno scolastico la contrattazione di istituto definisce le attività, le modalità d'attribuzione e la quantificazione economica che danno accesso al fondo di istituto. Nei limiti delle disponibilità finanziarie del fondo, la contrattazione d'istituto prevede il fabbisogno di risorse necessarie a garantire la retribuzione di tutte le attività aggiuntive svolte sia all'interno che fuori l'orario di servizio dal personale ATA, in modo tale da quantificare per ciascuna unità di personale per profilo il numero delle ore retribuibili e quelle compensabili.

20. 4. Le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo sono equamente distribuite tra tutto il personale dichiaratosi disponibile e competente in merito. A tal proposito la raccolta dati necessaria viene predisposta con apposita scheda personale che il dipendente stesso provvederà ad aggiornare od integrare.



Qualora non tutte le unità di personale dichiarino la propria disponibilità, le attività residuali verranno distribuite sui soggetti effettivamente disponibili e competenti.

L'assegnazione delle ore di straordinario terrà conto di alcuni criteri:

- a) ruolo professionale necessario
- b) disponibilità dichiarata
- c) rotazione

20.5. Lo straordinario va, prioritariamente e fino alla capienza delle risorse, retribuito dal FIS o, a domanda del lavoratore, può essere recuperato.

ART. 21 – CONVENZIONI E PROGETTI

21.1 Il Dirigente, in corso d'anno, informa la delegazione delle convenzioni e dei protocolli d'intesa in via di stipulazione anche in sede di Collegio Docenti. Gli atti relativi sono in visione presso l'Ufficio Contabilità. Tutti i progetti sono censiti attraverso l'apposita modulistica reperibile sul sito e, dopo l'approvazione del Collegio, divengono parte integrante del P.T.O.F. sotto forma di aggiornamento annuale.

21.2 Qualora l'attivazione delle convenzioni o dei progetti coinvolga il personale docente e ATA le parti concordano l'utilizzo del personale ATA applicando i criteri individuati nell'art. precedente.

21.3 Ai fini della trasparenza, l'informazione su progetti e convenzioni attivati nel corso dell'anno verrà pubblicata sul sito d'istituto.

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 22 – IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

22.1 Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto e partecipa, di diritto, alla riunione periodica sulla sicurezza che si svolge con cadenza annuale.

22.2 Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico in orario di servizio.



22.3 Il RLS può accedere liberamente a tutti i locali dell'Istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

22.4 Il RLS gode di diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti secondo quanto stabilito nella normativa vigente,

ART. 23 – IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

ART. 24 LE FIGURE SENSIBILI

24.1 Sono individuate le seguenti figure:

→ addetto al primo soccorso

→ addetto al primo intervento antincendio

24.2 Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno formate attraverso specifico corso.

ART. 25 VIGILANZA SANITARIA

25.1 Il personale è sottoposto alla vigilanza sanitaria secondo le norme vigenti, a cura del Medico Competente dell'Istituto.

25.2 Gli studenti, equiparati a lavoratori, vengono sottoposti a vigilanza sanitaria per gruppi e/o classi, a cura del Medico Competente.

ART. 26 INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA

Annualmente il personale riceve una informazione generale sul piano di evacuazione in caso di emergenza a cura dell'ASPP coadiuvato dal RSPP.

L'Istituto provvede all'aggiornamento del personale con funzioni specifiche attraverso l'invio a corsi appositi, assumendosi anche l'onere finanziario della partecipazione.

ART. 27 AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il DVR viene aggiornato annualmente in collaborazione con il RSPP, l'ASPP, il RLS ed il Medico Competente valutando eventuali nuovi rischi e predisponendo, a cura del Dirigente, misure di riduzione dello stesso.

Viene inviata puntuale segnalazione dei rischi inerenti alla struttura dell'edificio all'ente proprietario, competente in merito, mentre vengono immediatamente adottate misure di riduzione del rischio stesso.

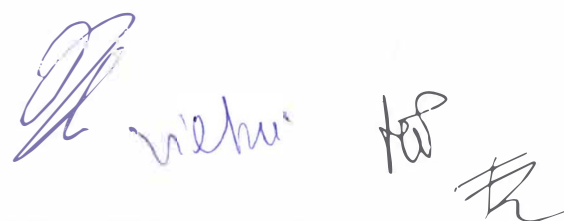
L'Istituto provvede, a sua spese, all'ordinaria manutenzione dei locali e delle attrezzature, sulla base di un accordo con la Città Metropolitana, e in ragione delle risorse disponibili.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

27.1 Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

27.2 Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE SECONDA

Sui Criteri generali per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. L.vo n. 165/2001 al Personale Docente, educativo e A.T.A.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

L'anno 2023 il giorno 7 del mese di marzo presso l'ufficio del Dirigente Scolastico dell'I.I.S. Bodoni-Paravia , in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di Istituto, le parti costituite:

per la delegazione di parte pubblica:

dal Dirigente Scolastico reggente: Dott.ssa Marinella PRINCIPIANO

per la delegazione di parte sindacale:

dalle RSU nelle persone di:

Prof. Fabio RESTAINO

Prof. Davide TROTTA

Sig.ra Miriam PANZONE

Sig.ra Maddalena VIETRI

- ❖ **VISTO** il CCNL 29/11/2007 relativo al quadriennio 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007;
- ❖ **VISTE** le sequenze contrattuali del 13.02.2008, del 08.04.2008 e del 25.07.2008;
- ❖ **VISTO** il CCNL del 19 Aprile 2018 del comparto istruzione e ricerca 2016/18 e nello specifico Art.22, comma 4, lett. C;
- ❖ **VISTO** la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- ❖ **VISTO** il Regolamento di contabilità delle Istituzioni scolastiche approvato con D.M. del 28 agosto 2018, n. 129;

PRESO ATTO delle economie realizzate sul F.I.S. a.s. 2021/2022 con comunicazione DSGA Prot. 7183/06-02 del 08/09/2022 ammontanti a complessivi **€ 12.693,04 (L.D.) € 16.843,66 (L.S.);**



- ❖ **VISTA** la nota inoltrata dal MIUR Prot. 46445 del 04/10/2022 contenente la quantificazione delle risorse finanziarie relative al F.I.S. a.s. 2022/23 – Funzioni strumentali – Incarichi specifici – Ore eccedenti – Aree a rischio – Pratica sportiva e Fondo per la valorizzazione del Personale Scolastico A.S.2022-23 (Importi lordo stato e lordo dipendente) comunicata da DSGA con nota Prot.8658/06-02 del 24/10/2022;
- ❖ **VISTO** il piano delle attività per il Personale Docente;
- ❖ **VISTO** il piano delle attività per il Personale ATA redatto dal DSGA;
- ❖ **CONSIDERATO** che a norma dei Contratti e delle intese succitate le risorse complessive al lordo dipendente a disposizione della Scuola sono così determinate:

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dipendente
ECONOMIE F.I.S. 2020-21	€ 16.843,66	€ 12.693,04
F.I.S. A.S. 2021/22		€ 69.737,43
FUNZIONI STRUMENTALI		€ 5.019,36
INCARICHI SPECIFICI		€ 4.429,01
ORE ECCEDENTI		€ 3.950,81
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA		€ 3.072,43
MISURE INCENTIVANTI PROGETTI AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO		€ 3.081,40
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO		€ 16.519,44
TOTALE		€ 118.502,92

Tutto ciò premesso le parti Pubbliche e Sindacali, nella riunione del **7 marzo 2023**

- ❖ **CONCORDANO** la parte economica per l'a.s. 2022/23.

A tal fine:

- **CONSIDERATA** l'entità delle somme destinate dallo Stato a compensare attività aggiuntive del Personale della Scuola;
- **PRESO ATTO** che nelle Istituzioni Scolastiche il Dirigente Scolastico è il responsabile della gestione delle risorse finanziarie strumentali e dei risultati del

servizio e che, nel rispetto delle competenze degli OO.CC., esercita autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

- TENUTO CONTO che le risorse assegnate dallo Stato costituiscono la dotazione finanziaria della Scuola e sono utilizzate esclusivamente per lo svolgimento delle attività di Istruzione e di Formazione e orientamento senza altro vincolo di destinazione;
- TENUTO CONTO che le spese che costituiscono materia di contrattazione decentrata di Istituto riguardano i compensi al personale dipendente sia per effetto di norme contrattuali e sia per effetto di disposizioni di legge, connessi con le varie attività programmate dall'Istituzione scolastica e i progetti/attività collegati all'attuazione del POF;
- VISTA la comunicazione delle risorse spettanti per: F.I.S., Ore eccedenti, Funzioni strumentali Docenti e Incarichi specifici Personale A.T.A., fasce deboli, pratica sportiva e valorizzazione personale scolastico a.s. 2022/23;
- VISTE l' economie risultanti al termine dell'anno scolastico 2021-22;
- VISTA la proposta di ripartizione fondo tra Personale Docente e ATA Prot. nr 0010543 del 21/12/2022 ;
- VISTA l'attivazione delle funzioni strumentali deliberata dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2022/23;
- VISTO il piano delle attività del personale ATA anno scolastico 2022/2023;
- VISTO il Piano dell'offerta formativa deliberato dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2022/23;

raggiungono il seguente accordo sui criteri generali di ripartizione del Fondo tra il Personale Docente e A.T.A. nonché sulle attività da riconoscere a livello economico:

1. Accantonamento della somma necessaria per l'erogazione dell'indennità di Direzione al DSGA calcolata secondo i parametri di complessità nonché del nr di unità in organico dell'autonomia per i docenti (142) e dell'organico di diritto per il personale A.T.A. (39) per un importo pari a € 6.930,00 (Lordo dipendente) ;
2. Ripartizione delle somme con vincolo di destinazione tra personale docente e Ata;
3. Accantonamento di un importo pari al 12% del fondo comune per retribuire Il lavoro straordinario del personale A.T.A. corrispondente a **€ 9.060,05** (Lordo dipendente);



4. Ripartizione del Fondo d'Istituto 2022/23 tra il personale Docente e A.T.A. sulla Base del numero di dipendenti presenti sull'organico corrispondenti a n. 142 Docenti per un importo pari a € **52.123,94** e n. 39 A.T.A. per un importo pari a € **13.868,15** (Lordo dipendente) e attribuzione delle altre risorse come da vincolo di destinazione quali : Funzioni strumentali Personale Docente € **5.019,36**, Incarichi specifici Personale A.T.A € **4.429,01** , Ore eccedenti Personale Docente, € **3.950,81** Pratica sportiva € 3.072,43 Misure incentivanti progetti aree a rischio, € **3.081,40** Fondo per la valorizzazione del personale scolastico Personale Docente € **12.960,00** e Personale ATA € **3.559,44** ;
- 3 Accantonamento tra le risorse destinate al personale ATA della somma necessaria al pagamento dell'indennità prevista per la sostituzione del Direttore dei servizi generali e amministrativi (dal fondo A.T.A.) calcolata in rapporto a 1 mese € **448,33**;
- 4 Ripartizione del fondo per la valorizzazione del personale scolastico tra personale Docente e ATA con gli stessi criteri utilizzati per la ripartizione del F.i.s.;



RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO TRA PERSONALE DOCENTE E A.T.A. A.S. 2022/2023
(IMPORTI LORDO DIPENDENTE)

RISORSE DISPONIBILI A.S. 2022-23 € 105.809,88

ECONOMIE A.S. 2021-22 € 12.693,04

TOTALE RISORSE € 118.502,92

Accantonamento Indennità di direzione DSGA a.s.2022/2023 € 6.930,00

Totale risorse da ripartire: € 111.572,92

N. Docenti in organico A.S. 2022/23 : 142

N. ATA in organico : 39

Personale ATA	Personale Docente
€ 9.060,05 <i>(lavoro straordinario personale ATA 12% fondo comune)</i>	€ 5.019,36 <i>Funzioni strumentali</i>
€ 4.429,01 <i>Incarichi specifici personale A.T.A.</i>	€ 3.950,81 <i>Assegnazione Ore Eccedenti A.S 2022/23</i>
€ 448,33 <i>Sostituzione DSGA</i>	€ 3.072,43 <i>Pratica sportiva A.S. 22-23</i>
€ 3.559,44 <i>Fondo valorizzazione Personale scolastico</i>	€ 12.960,00 <i>Fondo valorizzazione Personale scolastico</i>
€ 13.868,15 <i>Attività aggiuntive e supporto attività previste nel POF</i>	€ 3.081,40 <i>Misure incentivanti progetti Aree a rischio</i>
	€ 52.123,94 <i>Attività / Progetti Inseriti nel POF (2.978 H x 17,50)</i>
€ 31.364,98	€ 80.207,94

Programmazione Fondo di Istituto Docenti Anno Scolastico 2022/23

Risorse disponibili : Lordo Dipendente € 80.207,94

ATTIVITA'	ORE	LORDO DIPENDENTE
ORE ECCEDENTI		€ 3.950,81
FUNZIONI STRUMENTALI		€ 5.019,36
COLLABORATORI DIRIGENZA	H 550	€ 9.625,00
REFERENTI D'AREA	H 195	€ 3.412,50
GRUPPI DI LAVORO REFERENTI D'AREA	H 170	€ 2.975,00
ATTIVITA' COORDINATORI DI CLASSE	H 1.085	€ 18.987,50
ATTIVITA' DI SEGRETARIATO CONSIGLI DI CLASSE	H 235	€ 4.112,50
COMMISSIONI/ATTIVITA'	H 565	€ 9.887,50
PRATICA SPORTIVA		€ 3.072,43
CORSI DI RECUPERO CARENZE FORMATIVE	H 80	€ 2.800,00
PROGETTI AREE A RISCHIO		€ 3.081,40
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO		€ 12.960,00
FONDO PER ATTIVITA' PROGETTI IN ITINERE	H 18	€ 323,94
TOTALE	H 2.898	€ 80.207,94

Le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) (Coordinamento, referenti, progettazione percorsi, docenza, monitoraggio, ecc.) sono state considerate all'interno dei finanziamenti disposti dal MIUR per l'anno scolastico 2022/23.

Il numero di ore destinato ai coordinatori di classe, calcolato secondo i criteri concordati in contrattazione, è pari a **1.085** così ripartite:

- **H 25** Coordinatori classi del Professionale (Nr 21 classi)
- **H 25** Coordinatori classi 1^a e 5^a del Tecnico (Nr 11 classi)
- **H 19** Coordinatori classi 2^a- 3^a e 4^a del Tecnico (Nr 15 classi)

Viene altresì riconosciuto l'impegno per attività di segretariato nei consigli di classe nella misura di **H 5** per 1 componente del consiglio di classe.

Per quanto riguarda le ore da accantonare per i Collaboratori del Dirigente si ritiene opportuno programmare un numero di ore complessive pari a **H 550**

Le risorse assegnate relative a misure Incentivanti progetti aree a rischio o a forte processo immigratorio saranno finalizzate alla realizzazione di attività e progetti svolte dal personale docente e rivolti alle fasce deboli

DETTAGLIO PROGRAMMAZIONE

Funzioni strumentali	Compenso Lordo Dipendente	Gruppo di lavoro Funzioni strumentali
Area Disabilità	€ 1.673,12 1 unità	0
Area DSA e BES	€ 1.673,12 1 unità	0
Area "Coordinamento e gestione dei progetti rientranti nei P.C.T.O.	€ 1.673,12 1 unità	0
TOTALE	€ 5.019,36	
Referenti d'area	Compenso Lordo Dipendente	Gruppo di lavoro Lordo Dipendente
Referente Orientamento in entrata	€ 2.625,00 (H 150) 1 unità	€ 2.625,00 (H150) 10/15 unità
Referente Orientamento in uscita	€ 525,00 (H 30)	€ 350,00 (H20)

	1 unità	1 unità
Referente Salute	€ 262,50 (H 15)	
	1 unità	
TOTALE	€ 3.412,50 (h195)	€ 2.975,00 (h170)
Commissioni/Attività	Compenso Lordo Dipendente	Ore programmate
Commissione Orario	€ 3.500,00	Nr 3 unità H 200
Attività connesse alle elezioni organi collegiali	€ 350,00	Nr 2 unità H 20
Attività di tutoraggio per neo-immessi in ruolo	€ 1.837,50	Nr 15 unità H 105
Referente bullismo/cyberbullismo	€ 175,00	Nr 1 unità H 10
Commissione classi	€ 350,00	Nr 5 unità H 20
Mobility Manager	€ 175,00	Nr 1 unità H 10
Commissione viaggi d'istruzione	€ 700,00	Nr 3 unità H 40
PTOF/RAV	€ 700,00	Nr 2 unità H 40
Dispersione biennio	€ 350,00	Nr 2 unità H 20
Ufficio tecnico Coordinamento attività Città Metropolitana	€ 1.750,00	Nr 2 unità H 100
TOTALE	€ 9.887,50	H 565
Corsi di recupero carenze formative	€ 2.800,00	H 80
Collaboratori dirigente scolastico	Compenso Lordo Dipendente	Ore programmate
Collaboratori Dirigente scolastico	€ 9.625,00	Nr 5 unità H 550
TOTALE	€ 9.625,00	H 550
Coordinatori di classe	Compenso Lordo Dipendente	Ore programmate
Nr 21 Coordinatori di classi del Professionale + Nr 11 classi 1° e 5° del Tecnico x nr h 25 Nr 15 Coordinatori classi 2°, 3° e 4° del Tecnico per nr h19	€ 18.987,50	H 1.085 Nr 47 unità
TOTALE	€ 18.987,50	H 1.085
Attività di segretariato consigli di classe	Compenso Lordo Dipendente	Ore programmate

Nr 47 docenti (1 per consiglio di classe) h 5 pro-capite	€ 4.112,50	Nr 47 unità h 235
TOTALE	€ 4.112,50	H 235
Ore eccedenti	Compenso Lordo Dipendente	Sostituzioni per Assenze brevi
TOTALE	€ 3.950,81	
Pratica sportiva	Compenso Lordo Dipendente	Progetto Gruppo sportivo
TOTALE	€ 3.072,43	
Progetti aree a rischio	Compenso Lordo Dipendente	Progetti fasce deboli
TOTALE	€ 3.081,40	
Fondo per la valorizzazione del Personale scolastico	Compenso Lordo Dipendente	Attribuzione a consuntivo
TOTALE	€ 12.960,00	
Fondo per attività/progetti In itinere	Importo Lordo Dipendente	Fondo di riserva
TOTALE	€ 323,94	




Programmazione ripartizione Fondo di Istituto Personale A.T.A. - A.S. 2022/2023

Indennità di direzione DSGA a.s.2022/2023 € 6.930,00 (Lordo dipendente)

Risorse disponibili : € 31.364,98 (Lordo Dipendente)

ATTIVITA'	ORE	Nr. unità	Lordo dipendente
Sostituzione DSGA			€ 448,33
Incarichi specifici personale A.T.A.			€ 4.429,01
Attività aggiuntive e supporto attività previste nel POF Assistenti amministrativi	H 200	8	€ 2.900,00
Lavoro straordinario Assistenti amministrativi	H 200	8	€ 2.900,00
Lavoro straordinario Assistenti tecnici	H 200	6	€ 2.900,00
Attività aggiuntive e supporto attività previste nel POF Assistenti tecnici	H 200	4	€ 2.900,00
Lavoro straordinario Collaboratori scolastici	H 250	14	€ 3.125,00
Attività aggiuntive e supporto attività previste nel POF Collaboratori scolastici	H 300	8	€ 3.750,00
Fondo per la valorizzazione del Personale scolastico Tutto il Personale ATA			€ 3.559,44
Attività in itinere			€ 4.453,20
TOTALE			€ 31.364,98

Modalità di accesso al fondo: Per ogni attività per la quale è previsto un compenso a carico del MOF viene acquisita la disponibilità da parte dei profili interessati applicando la rotazione

degli incarichi fermo restando che, qualora non fosse possibile, si attinge alle disponibilità della singola giornata. Al termine dell'anno scolastico ogni dipendente produrrà una relazione sulle attività effettivamente svolte. In mancanza di tali adempimenti non si avrà la possibilità di accedere al Fondo d'Istituto.

In ogni singolo progetto finanziato con fondi specifici verrà riconosciuto l'impegno del personale ATA, qualora coinvolto in attività aggiuntive, e in relazione all'effettivo impegno e raggiungimento degli obiettivi prefissati .

Criteri di accesso al fondo validi per tutti i profili presenti

- Disponibilità espressa dagli interessati
- Professionalità in rapporto alle attività da svolgere
- Disponibilità a svolgere attività progettuale oltre l'orario di servizio

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER L'ACCESSO AL FONDO

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Intensificazione per adempimenti in scadenza
- Digitalizzazione
- Sostituzione colleghi assenti
- Collaborazione progetti POF
- Lavorazione ricostruzioni di carriera
- Convalide punteggi graduatorie

ASSISTENTI TECNICI

- Attività varie per funzionamento
- Collaborazione progetti POF
- Orientamento
- Manutenzione rete informatiche
- Collaborazione attività correlate alla sicurezza
- Manutenzione straordinaria edificio

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Sostituzione colleghi assenti
- Tinteggiatura locali edificio
- Manutenzione straordinaria edificio
- Collaborazione progetti POF
- Turnazione su serale



INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.

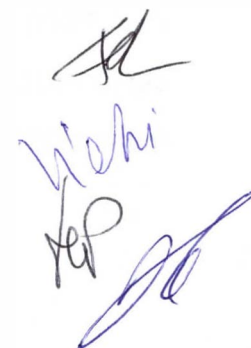
Gli incarichi specifici , nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori rispetto alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, saranno finalizzati in via prioritaria all'assolvimento di compiti legati all'assistenza agli alunni diversamente abili e alla manutenzione dell'edificio per i collaboratori scolastici. Le risorse residue vengono distribuite ai restanti profili secondo la seguente tabella:

Risorse disponibili a.s. 2022/23: € 4.429,01 (L.D.)

Profilo	Descrizione Incarico Specifico	Compenso Lordo Dipendente
Assistenti tecnici Nr. 3 unità	1) Organizzazione e coordinamento Allestimento laboratori e aule didattiche	€ 1.000,00 H 69
	1) Supporto attività connesse alla sicurezza	€ 550,00 H 38
	2) Supporto manutenzione rete d'istituto	€ 550,00 H 38
Assistenti amministrativi Nr. 1 unità	1) Supporto procedure specifiche per Adempimenti Ministeriali	€ 400,00 H 27,5
Collaboratori scolastici Nr. 4 unità	1) Manutenzione edificio	€ 875,00 H 70
	2) Supporto allievi diversamente abili	€ 351,30 H 28
	3) Supporto allievi diversamente abili	€ 351,30 H 28
	3) Supporto allievi diversamente abili	€ 351,41 H 28

Criteri di assegnazione incarichi :

1. Effettivo possesso di attitudini e capacità
2. Valutazione positiva attività svolta negli anni precedenti
3. Disponibilità orario flessibile
4. Turnazione incarichi ove possibile



Le ore di lavoro straordinario svolte da tutto il personale **DEVONO** essere preventivamente autorizzate dal Direttore dei servizi generali e amministrativi al fine di verificare la necessità della prestazione e il rispetto dei limiti imposti dalla disponibilità finanziaria.

Il monte ore per profilo, in base alla programmazione finanziaria, è fissato per l'anno scolastico 2022/23 nella seguente misura:

- Assistenti amministrativi H 25
- Assistenti tecnici H 10
- Collaboratori scolastici H 25

Tali limiti valgono nella misura in cui tutto il personale effettua il lavoro straordinario. Le economie realizzate sulle rimanenti voci in programmazione possono eventualmente confluire sul budget del lavoro straordinario.

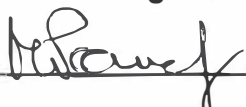
E' possibile, previa autorizzazione, effettuare ore eccedenti (Banca ore) da utilizzare a recupero compensativo durante la sospensione delle lezioni e comunque nel rispetto delle esigenze di servizio.

Le ore effettuate senza la prevista autorizzazione sia a straordinario che a Banca ore non verranno prese in considerazione.

Letto, approvato e sottoscritto

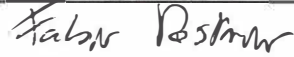
Torino, 07/03/2023

La delegazione di parte pubblica costituita dal Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Marinella PRINCIPIANO 

La delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU nelle persone di:

Prof. PIAN ALBERTO DELEGATARIO

Prof. RESTAINO FABIO 

Prof. TROTTA DAVIDE 

Sig.ra PANZONE MIRIA 

Sig.ra VIETRI MADDALENA 